



Primo Piano - Usa: Trump congela i dazi verso il Messico per un mese, "manderanno mille soldati al confine"

Roma - 03 feb 2025 (Prima Notizia 24) **"Ho appena parlato con Justin Trudeau. Parlerò di nuovo con lui più tardi".**

Il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha congelato i dazi per il Messico per un mese. Lo ha reso noto la Presidente messicana, Claudia Sheinbaum, annunciando di aver parlato con Trump e di aver raggiunto un accordo per bloccare i dazi per un mese. "Ho appena parlato con la presidentessa del Messico Claudia Sheinbaum. È stata una conversazione molto amichevole in cui ha accettato di fornire immediatamente 10.000 soldati messicani al confine che separa il Messico e gli Stati Uniti. Questi soldati saranno specificamente designati per fermare il flusso di fentanyl e migranti illegali nel nostro Paese", ha scritto Trump sul suo profilo social Truth dopo aver parlato con Sheinbaum. "Abbiamo inoltre concordato di sospendere immediatamente le tariffe previste per un periodo di un mese durante il quale avremo negoziati guidati dal segretario di Stato Marco Rubio, dal segretario del Tesoro Scott Bessent e dal segretario del Commercio Howard Lutnick e da rappresentanti di alto livello del Messico", ha continuato il tycoon. "Non vedo l'ora di partecipare a quei negoziati, con la presidentessa Sheinbaum, mentre cerchiamo di raggiungere un accordo tra i nostri due Paesi", ha concluso. Lo stesso Trump, inoltre, ha fatto sapere di aver parlato con il premier canadese, Justin Trudeau. "Ho appena parlato con Justin Trudeau. Parlerò di nuovo con lui alle 15 (le 21 in Italia, ndr)", ha scritto Trump su Truth. In precedenza, il tycoon aveva detto che avrebbe sentito Ottawa e Città del Messico sul tema dei dazi nella mattinata statunitense di oggi. In reazione ai dazi, Canada e Messico avevano ordinato dazi ritorsivi sui prodotti statunitensi, e domenica sia le aziende sia i consumatori canadesi e messicani si sono chiesti come sarebbero stati influenzati dalla guerra commerciale. "Possiamo giocare la partita quanto vogliono", ha continuato Trump. Come ritorsione ai dazi, il leader della provincia canadese dell'Ontario (la più popolosa del Paese nordamericano), Doug Ford, ha dichiarato che strapperà il contratto per il servizio Internet di Starlink, dopo la firma avvenuta a novembre, per un ammontare pari a 100 milioni di dollari canadesi (68 milioni di dollari americani, ndr). "Strapperemo il contratto della provincia con Starlink. L'Ontario non farà affari con persone decise a distruggere la nostra economia", ha dichiarato Ford. Da domani, ha detto il premier dell'Ontario (che la scorsa settimana aveva annunciato le elezioni), ha anche detto che da domani le aziende americane saranno bandite dai contratti provinciali, fino a che i dazi non saranno eliminati: "Il Canada non ha iniziato questa battaglia con gli Stati Uniti, ma è meglio credere che siamo pronti a vincerla".

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Febbraio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it